



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

## **AVVISO PUBBLICO**

Per la concessione dei contributi ai Comuni per la redazione degli strumenti urbanistici comunali in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale.  
Programmazione delle risorse regionali per gli anni 2024-25-26.

Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45 – articolo 41

(Approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica  
n. 302/PIAN del 14/03/2024 in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2/56 del 18.01.2024)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

**Oggetto: Avviso pubblico per la concessione dei contributi ai Comuni per la redazione degli strumenti urbanistici comunali in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale - Programmazione delle risorse regionali per gli anni 2024-25-26.**

### Art. 1. – PREMESSA

La Regione Sardegna intende incentivare la redazione dei Piani Urbanistici Comunali (PUC), previsti dall'art. 3 della L.r. 22 dicembre 1989, n.45, e dei piani attuativi previsti dall'art. 21, in particolare i Piani Particolareggiati dei centri di antica e prima formazione (PPCM) e i Piani per gli Insediamenti produttivi (PIP), al fine di assicurare l'equilibrata espansione dei centri abitati in coerenza con le direttive e i vincoli regionali, in particolar modo con il Piano Paesaggistico Regionale (PPR), approvato con Decreto del Presidente della Regione n.82 del 8 settembre 2006, pubblicato sul BURAS n.30 in pari data.

A tal fine, con deliberazione della Giunta Regionale n. 2/56 del 18.01.2024, sono stati definiti i criteri e le modalità di concessione dei contributi.

Il presente Avviso illustra, nel dettaglio, i requisiti e le procedure da seguire per la loro concessione ed erogazione.

### Art. 2. – RISORSE DISPONIBILI

Le risorse regionali disponibili per il triennio 2024-26 sono pari a Euro **22.450.000,00** (di cui euro 8.713.000,00 iscritti sulla competenza 2023, non impegnati al 31.12.2023, per i quali è in corso la re-iscrizione in conto competenza 2024) suddivise tra le seguenti linee di finanziamento:

- A. Euro **19.000.000,00** quale contributo per la redazione del **Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR**, a loro volta suddivisi in:
  - A.1 Euro **15.200.000,00** per i Comuni ricompresi, integralmente o parzialmente, nel I Ambito omogeneo del Piano Paesaggistico regionale.
  - A.2 Euro **3.800.000,00** per i Comuni non ricompresi nel I ambito omogeneo del Piano Paesaggistico regionale.
- B. Euro **2.200.000,00** quale contributo per la redazione del **Piano particolareggiato del centro di antica e prima formazione in adeguamento al PPR**.
- C. Euro **1.250.000,00** quale contributo per la redazione del **Piano per gli insediamenti Produttivi**.

Si precisa che, qualora non dovesse andare a buon fine la procedura di re-iscrizione in conto competenza 2024 della somma di euro 8.713.000,00, si procederà alla ripartizione proporzionale, su ciascuna misura, delle somme effettivamente disponibili e all'assegnazione dei contributi fino alla concorrenza di tale disponibilità.

### Art. 3. – BENEFICIARI

Possono partecipare al presente avviso e beneficiare del contributo tutti i Comuni del territorio regionale che, alla data di uscita del presente avviso:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

- non abbiano un PUC e/o un PPCM adeguato al PPR o un PIP, vigenti.
- siano già dotati di un PUC e/o un PPCM adeguato al PPR e che abbiano perso, per prescrizione decennale, i contributi regionali assegnati per tale finalità (in tale caso, potranno recuperare il solo importo dei contributi persi).

La partecipazione è singola ed il contributo sarà assegnato al solo Comune beneficiario.

E' consentita la partecipazione contemporanea a più linee, mediante richieste separate.

Non è consentita la partecipazione di Unioni di Comuni o altre forme associative tra Comuni.

E', invece, consentita, successivamente alla assegnazione del contributo e alla stipula dei singoli protocolli, la gestione in forma associata dei contributi tramite le Unioni di Comuni, senza però che ciò costituisca né motivo di premialità, né delega della responsabilità di ogni Comune nei confronti della Regione.

#### Art. 4. – INTERVENTI FINANZIABILI

Il contributo può essere utilizzato per dotarsi dei seguenti strumenti urbanistici:

- **Linea A: Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR.** E' da intendersi come tale il Piano urbanistico generale dotato dei contenuti di cui all'art.19 della L.r. n.45/89, approvato secondo la procedura di cui al successivo art.20 e dichiarato coerente ai sensi dell'art.31 della L.r. 22 aprile 2002, n.7. Il Piano deve riguardare l'intero territorio comunale e non solo alcune sue parti.

e/o

- **Linea B: Piano particolareggiato del centro di antica e prima formazione in adeguamento al PPR.** E' da intendersi come tale il Piano particolareggiato di cui all'art. 21, comma 1, lett. a, della L.r. n.45/89, avente ad oggetto, come minimo, le aree del territorio comunale soggette al vincolo paesaggistico di cui all'art. 47, comma 2, lett. c, punto 2, (Aree caratterizzate da insediamenti storici) e successivo art.51, lett. a, così come individuate dal PPR e dagli eventuali atti di revisione della Direzione generale dell'urbanistica. Oltre a queste, il Piano può interessare anche parti esterne, purché appartenenti al centro storico (Zona urbanistica A di cui al D.Ass. 2266/U del 1983). Non sono ammessi, invece, Piani che non abbiano ad oggetto il centro di antica e prima formazione, che abbiano ad oggetto solo una sua parte, che riguardino, qualora il Comune sia dotato di più centri, solo alcuni di essi o una loro parte.

e/o

- **Linea C: Piano per gli insediamenti produttivi.** E' da intendersi come tale il Piano di iniziativa pubblica di cui all'art. 21, comma 1, lettera c, della L.r. n.45/89, avente ad oggetto le aree ricadenti nella zona urbanistica omogenea D di cui al D.Ass. 2266/U del 1983, così come individuate dagli strumenti urbanistici generali comunali vigenti o adottati. Sono esclusi i Piani dei consorzi industriali.

In caso di Piani relativi ad aree individuate con strumenti urbanistici generali (o varianti) solo adottati, l'erogazione del finanziamento è condizionata alla positiva conclusione della procedura di approvazione dello strumento generale o della sua variante.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

Non sono ammissibili a finanziamento **varianti** a strumenti urbanistici di cui alle Linee sopra indicate che siano stati già approvati, dichiarati coerenti e, se previsto, adeguati al PPR.

Non è ammesso l'utilizzo del contributo per redigere uno strumento diverso da quello per il quale è stato richiesto.

### **Art. 5. – ENTITÀ DEL CONTRIBUTO**

Il finanziamento massimo erogabile è quello richiesto dall'Amministrazione in sede di domanda, a condizione che non sia superiore, ai sensi dell'art. 41 della L.r. n. 45/89, al 90% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata per la redazione e l'approvazione dello strumento urbanistico oggetto della richiesta. In caso di spese sostenute inferiori, la quota regionale sarà ridotta per rientrare nel limite di legge.

La quota residua, minimo pari al 10%, a copertura della spesa complessiva resta a carico del Comune e non può essere coperta da altri finanziamenti regionali, comunque denominati.

E' stabilita una soglia massima di finanziamento, per ogni strumento e ogni linea, pari a € 1.000.000,00.

Il finanziamento sarà assegnato fino ad esaurimento del plafond massimo disponibile per ogni linea, ed è, perciò, possibile che all'ultimo beneficiario sia assegnato un contributo inferiore a quanto richiesto. In caso di accettazione, le risorse mancanti saranno interamente a carico del beneficiario. La Regione si riserva di non assegnare il contributo qualora il suo importo sia inferiore al 50% dell'importo richiesto dal beneficiario.

Le somme residue derivanti da rinuncia o decadenza saranno assegnate ai beneficiari che seguono in graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi o dei beneficiari.

In caso di assenza di beneficiari in una linea, le somme residue potranno essere utilizzate per integrare i contributi delle linee restanti, dando la precedenza, nell'ordine, alla linea A1, alla B, alla A2 e, infine, alla C. La procedura sarà ripetuta, a rotazione, fino ad esaurimento delle risorse o di assenza di beneficiari. Le eventuali somme residue restanti costituiranno economie.

Il contributo è cumulabile con i finanziamenti regionali pregressi concessi per le stesse finalità, con le seguenti precisazioni:

- Qualora il contributo concesso a suo tempo sia ancora erogabile, esso andrà a sommarsi al contributo del presente Avviso, fermo restando il limite del 90% di cui all'art.41 della L.r. n.45/89. E' facoltà del richiedente rinunciare espressamente al contributo precedente (ad esempio, qualora i tempi di prescrizione siano talmente ravvicinati da renderne impossibile la rendicontazione) procedendo alla restituzione delle eventuali somme già erogate o chiedendone lo scomputo dal nuovo contributo richiesto.
- Qualora il contributo a suo tempo concesso sia andato in prescrizione per decorrenza del termine decennale, le eventuali quote già erogate, e da restituire, saranno portate a scomputo del nuovo contributo. Lo scomputo non sarà operato qualora il Comune restituisca, prima dell'erogazione del nuovo, le somme già erogate e non rendicontate e/o rendicontabili.
- Qualora il contributo a suo tempo concesso sia andato in prescrizione per decorrenza del termine decennale ma il Comune abbia, comunque, nel frattempo, con risorse proprie, provveduto a dotarsi del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

PUC o del PPCM adeguato al PPR, ferma restando la perdita del contributo precedente, è consentita la partecipazione per ottenere un nuovo contributo, di importo non superiore a quello già perso, da utilizzare per la sola rendicontazione delle attività già svolte.

#### **Art. 6. – COSTI RENDICONTABILI**

Il finanziamento può essere utilizzato per coprire le seguenti spese:

- Acquisizione di cartografia di base o tematica, in scala adeguata allo strumento urbanistico da redigere, a condizione che la stessa non sia già resa disponibile da parte della Pubblica Amministrazione o altri enti (ad esempio, il DBGT regionale). Sono comprese le attività propedeutiche, quali riprese aeree, rilievi sul posto, ecc.
- Affidamento dei servizi di progettazione, a professionisti e/o società abilitate, dello strumento urbanistico o di sue fasi propedeutiche (ad es. aspetti sociodemografici, idrogeologici, archeologici, agronomici, ecc.);
- Spese connesse alla procedura amministrativa correlata allo strumento, quali spese di pubblicazione, spese di stampa, bolli, ecc.;
- Materiale di consumo, purché sia dimostrata la stretta connessione e indispensabilità con la redazione dello strumento.
- Ogni altra spesa che, a giudizio dell'ufficio erogatore del finanziamento, sia dimostrata essere necessaria, purché finalizzata alla sola redazione dello strumento. Non sono perciò finanziabili acquisti di attrezzature informatiche (computer, plotter, software), in quanto utilizzabili anche per altri scopi, né opere materiali connesse alla realizzazione del Piano (ad es. opere di urbanizzazione del PIP).

Non sono finanziabili:

- Gli studi o le attività per le quali l'Ente è già beneficiario di un contributo specifico regionale (ad esempio, dall'ADIS per gli studi PAI).
- Assunzioni di personale a tempo determinato o rimborsi dei costi del personale dipendente utilizzato per la specifica finalità.

Ogni spesa dovrà essere rendicontata mediante messa a disposizione degli atti relativi, quali contratti e connesse fatture quietanziate.

E' responsabilità del beneficiario verificare la legittimità delle procedure attivate per sostenere le spese suddette. In caso di accertata illegittimità, le somme eventualmente erogate dovranno essere restituite.

E' compresa l'I.V.A..

In via generale, sono riconosciute le sole spese sostenute in data successiva alla data di pubblicazione del presente Avviso. Potranno essere riconosciute spese sostenute anche anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso, a condizione che si dimostri il rapporto di diretta strumentalità con il Piano approvato e vigente.

Ogni somma eventualmente erogata e non rendicontabile dovrà essere restituita e non saranno consentiti altri usi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

## Art. 7. – CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I contributi saranno assegnati a seguito di apposita richiesta, da presentare seguendo la procedura descritta nell'art.8.

Ad ogni richiesta sarà assegnato un punteggio, in funzione dei criteri sotto elencati. Stante le diverse scale di valutazioni dei punteggi, ad ogni criterio è assegnato un peso, cui verranno parametrati i punteggi, al fine di garantire la voluta incidenza sul risultato finale.

1. **Valore assoluto dell'importo richiesto (peso: 35)**: verranno favorite le richieste di minore importo. E' comunque fissata una soglia massima di € 1.000.000,00, per richiesta e per linea.
2. **Tempo necessario per la conclusione della procedura (peso: 25)**: verranno favorite le richieste che prevedono un tempo più breve per concludere la procedura, intendendo con quest'ultima l'insieme dei procedimenti amministrativi necessari per ottenere l'entrata in vigore dello strumento. Il tempo della procedura decorre a partire dalla data di comunicazione dell'operatività dell'impegno di spesa regionale e si conclude con l'avvio della vigenza dello strumento, previa pubblicazione sul BURAS dell'avviso di avvenuta approvazione definitiva e l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie (si presuppone, perciò, l'ottenimento della Determinazione di verifica di coerenza positiva ai sensi dell'art. 31 della L.r. 22 aprile 2002, n.7 nel caso del PUC, o della Determinazione di approvazione positiva ai sensi dell'art.9 della L.r. n.28/98 nel caso del PPCM o, se necessario, nel PIP).  
E' fissata una soglia di durata massima di 10 anni dell'intera procedura. Nel calcolo del tempo necessario dovranno essere conteggiati anche i tempi relativi ai procedimenti di competenza di enti diversi dal Comune ma solo nella misura massima prevista dalla legge. In caso di sfioramento dei tempi da parte dell'Ente terzo e per ragioni ad esso imputabili (al netto, perciò, di richieste integrative documentali o sospensioni richieste dal Comune), i tempi aggiuntivi non verranno conteggiati ai fini del rispetto del tempo stimato necessario. Il mancato rispetto del tempo complessivamente necessario comporterà la decadenza automatica dal contributo.
3. **Quota di co-finanziamento (peso: 20)**: verranno favorite le richieste che prevedono una quota di partecipazione regionale inferiore al 90%, ovvero una quota comunale superiore al 10%.
4. **Stato del procedimento (peso: 20)**: verranno favorite le richieste che sono in uno stato della procedura già avanzato. Le fasi concluse da valutare per il punteggio saranno quelle dichiarate dal richiedente in fase di domanda. L'erronea attestazione dell'avvenuta conclusione di una fase, verificata anche in un momento successivo all'assegnazione del contributo, comporterà il ricalcolo del punteggio e la modifica della graduatoria, con possibile revoca. Non saranno, invece, prese in considerazione attestazioni su ulteriori fasi concluse, pervenute successivamente alla data fissata per la presentazione della domanda.

A parità di punteggio derivante dall'applicazione dei criteri sopra indicati, verranno favorite le richieste dei Comuni di maggiore estensione territoriale (Kmq) e, in subordine, di quelli con maggior popolazione residente (ultimo dato ISTAT ufficiale).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

## Art. 8.– MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per poter assegnare i contributi per la redazione degli strumenti urbanistici sopra enunciati, occorre che i Comuni interessati e ricadenti nelle ipotesi suddette trasmettano apposita istanza, per ogni linea, come da fac-simile allegato al presente avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

Detta istanza dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 14:00 del giorno lunedì 15 Aprile 2024** alla **Regione Sardegna, Assessorato degli Enti locali, Finanze ed urbanistica, Servizio della Pianificazione paesaggistica ed Urbanistica**, con invio da effettuarsi esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it](mailto:eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it). Al fine di evitare intasamenti della casella, si invita a non inviare le PEC a ridosso dell'orario di scadenza. In caso di disservizi nella ricezione, farà fede l'orario di invio indicato dal sistema nella PEC stessa.

Sono irricevibili le domande:

- a. pervenute da soggetti non ammessi;
- b. pervenute con modalità diverse da quelle sopra descritte;
- c. pervenute oltre il termine di scadenza;
- d. prive degli elementi minimi richiesti;
- e. contenenti dati non conformi all'avviso (ad esempio, una quota di co-partecipazione inferiore al 10%, o un contributo richiesto superiore alla soglia fissata).

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici o qualsiasi circostanza imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nell'oggetto deve essere chiaramente indicato: **“Istanza per la concessione dei contributi per la redazione degli strumenti urbanistici 2024-26”**.

Ogni domanda dovrà essere relativa ad una sola linea di contributo. Pertanto, in caso di partecipazione a più linee, dovranno essere presentate più domande, distinte tra loro, una per ogni linea. In quest'ultimo caso, pur non essendo vietato inviarle con un'unica PEC, è consigliabile inviare ogni domanda con PEC distinte, al fine di consentire una più corretta protocollazione del documento principale.

Ogni domanda trasmessa dovrà indicare:

- Gli estremi dell'Amministrazione e del suo rappresentante legale, le modalità di contatto, in particolare l'indirizzo PEC di riferimento;
- La linea (A, B o C) del contributo oggetto della richiesta di concessione;
- Apposita dichiarazione in caso di partecipazione al solo fine di recuperare un contributo perso;
- Indicazione del responsabile del procedimento e relative modalità di contatto.
- L'**importo**, espresso in Euro, in cifre e lettere, **del contributo regionale richiesto**, ogni onere compreso;
- La **quota di cofinanziamento** (espresso in percentuale e in lettere) a carico del bilancio comunale;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

- **Lo stato aggiornato del procedimento tecnico-amministrativo** di approvazione dello strumento, con indicazione delle fasi procedurali già concluse (vedasi art. 20 della L.r. n. 45/89 per il PUC, art. 21 della L.r. n.45/89 e art.9 della L.r. n.28/98 per il PPCM o il PIP).
- Il **tempo stimato** (espresso in mesi e giorni) per la conclusione delle fasi mancanti della procedura di cui sopra, a decorrere dalla comunicazione di validità dell'impegno di spesa regionale, e fino alla pubblicazione sul BURAS dell'avviso di vigenza dello strumento. Si ricorda che il mancato rispetto di tale termine comporterà la decadenza dal contributo.

In caso di differenza tra valori espressi sia in cifre che in lettere, prevarrà la forma in lettere.

#### **Art. 9.– PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE**

Successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle domande, la Regione procederà:

- a) A redigere l'elenco delle istanze pervenute e alla sua pubblicazione sulla pagina del sito internet istituzionale dedicata, al fine di consentire ai partecipanti di verificare l'avvenuta presentazione dell'istanza. La pubblicazione costituirà notifica agli interessati a tutti gli effetti e da tale data decorreranno i termini (15 giorni) per eventuali reclami.
- b) In caso di presentazione di reclami, ad esaminarli ed esitarli. Se del caso, alla ripubblicazione dell'elenco delle istanze.
- c) Esaurita la fase dei reclami, ad esaminare le istanze, verificando la sussistenza delle condizioni di ammissibilità su esposte e attribuendo, ad ogni istanza, il relativo punteggio, secondo i criteri dell'Art. 7 e le modalità di cui all'Art. 11. La Regione si riserva la facoltà di verificare a campione il possesso dei requisiti dichiarati in sede di domanda, mediante richiesta di presentazione della documentazione necessaria.
- d) A redigere la graduatoria finale dei beneficiari, distinta per linea, in funzione del punteggio attribuito.
- e) Ad assegnare ad ogni beneficiario, fino ad esaurimento, le risorse disponibili, suddivise per linee, secondo gli importi richiesti, a partire dal primo classificato in graduatoria.
- f) A redigere la graduatoria finale dei contributi assegnati, distinta per linea, alla sua approvazione e pubblicazione sulla pagina web dedicata. La pubblicazione costituirà notifica agli interessati a tutti gli effetti e da tale data decorreranno i termini (15 giorni) per eventuali reclami.
- g) Decorso i termini per eventuali reclami, a comunicare ad ogni beneficiario, all'indirizzo PEC indicato, l'avvenuta concessione del contributo e ad inviare la proposta di protocollo d'intesa, disciplinante le modalità attuative e impegno delle parti, nonché lo schema di erogazione del contributo, assegnando il termine di 15 giorni per l'accettazione del contributo e la sottoscrizione del protocollo. La mancata accettazione o sottoscrizione del protocollo entro il termine indicato, salvo non sia giustificato da ragioni di forza maggiore, equivarrà a rinuncia al contributo, a tutti gli effetti.
- h) A comunicare la decadenza ai beneficiari che non hanno sottoscritto il protocollo, fatta salva la presentazione di opportune giustificazioni.
- i) A riassegnare, ai beneficiari che seguono in graduatoria e secondo i principi di cui all'art.6, le risorse liberatesi per effetto delle rinunce, con la medesima procedura di cui al punto g), fino al loro esaurimento.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

- j) A procedere, dopo la stipula del protocollo e alla sua restituzione, all'impegno di spesa sul bilancio regionale;
- k) A comunicare, ad ogni beneficiario, l'operatività dell'impegno di spesa. Dalla data di tale comunicazione comincerà a decorrere il tempo per la conclusione della procedura.

#### Art. 10.– EROGAZIONE

L'erogazione dei contributi avverrà secondo quanto previsto dall'art.41 della L.r. n. 45/89 e dal protocollo d'intesa.

#### Art. 11.– PUNTEGGI

Sulla base dei criteri elencati all'Art. 7, ad ogni istanza presentata verrà assegnato un punteggio relativo ( $P_{crit\_N}$ ), distinto per ogni linea e per ogni criterio N, di valore tanto più crescente quanto più la richiesta risponderà ai criteri prefissati, come dettagliati nella tabella che segue.

Criterio	Punteggio P
<b>1 - Spesa prevista (peso = 35)</b>	Si applica la formula: $1.000 - P$ <b>dove P = 1 punto ogni € 1.000,00, o frazione superiore a € 500, richiesti.</b> Ad esempio, a fronte di una richiesta di € 44.000,00 ( $P = 44.000 / 1.000 = 44$ ), il punteggio sarà $1.000 - 44 = 956$ punti; se € 250.000,00 sarà $1.000 - 125 = 875$ punti; se € 175.700,00 sarà $1.000 - 176 = 824$ punti.
<b>2 - Tempo di conclusione della procedura: (peso = 25)</b>	Si applica la formula: $120 - P$ <b>dove P = 1 per ogni mese, o frazione di mese superiore a 15 gg, richiesto per completare la procedura.</b> Ad esempio: a fronte di una previsione di 36 mesi, il punteggio sarà $120 - 36 = 84$ punti; se 30 mesi e 15 giorni sarà $120 - 30 = 90$ punti; 26 mesi e 20 giorni sarà $120 - 27 = 93$ punti). L'avvio della procedura si intende a decorrere dalla comunicazione di validità dell'impegno di spesa regionale. La procedura si intende conclusa al momento della pubblicazione sul BURAS dell'avviso di avvenuta approvazione definitiva, ottenimento delle autorizzazioni necessarie e avvio della vigenza dello strumento. Si



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

	<p>presuppone, perciò, l'ottenimento della Determinazione di verifica di coerenza positiva ai sensi dell'art. 31 della L.r. 22 aprile 2002, n.7 (nel caso del PUC) o della Determinazione di approvazione positiva ai sensi dell'art.9 della L.r. n.28/98 (nel caso del PPCM o, se necessario, nel PIP).</p> <p>Nel calcolo del tempo necessario dovranno essere conteggiati anche i tempi relativi ai procedimenti di competenza di enti diversi dal Comune (ad es. ADIS, Tutela del paesaggio, ecc.) ma solo nella misura massima prevista dalla legge. In caso di sfioramento dei tempi da parte dell'Ente terzo e per ragioni ad esso imputabili (al netto, perciò, di richieste integrative documentali o sospensioni richieste dal Comune), i tempi aggiuntivi non verranno conteggiati ai fini del rispetto del tempo stimato necessario.</p> <p>Il mancato rispetto del tempo complessivamente necessario comporterà la decadenza dal contributo.</p> <p>Non sono presi in considerazione tempi superiori ai 10 anni, causa prescrizione.</p>		
<b>3 - Percentuale di cofinanziamento (peso = 20)</b>	<p>Si applica la formula:</p> $90 - P$ <p>dove <b>P = 1 punto per ogni punto percentuale, o frazione superiore a 0,5, di co-finanziamento regionale richiesto.</b></p> <p>Ad esempio: se la quota regionale richiesta è 90%, ossia il massimo di legge, sarà <math>90 - 90 = 0</math> punti; se 83,5% sarà <math>90 - 83 = 7</math> punti; se 81,6% sarà <math>90 - 82 = 8</math> punti</p>		
<b>4 - Stato di attuazione della procedura (peso = 20)</b>	<p>Si applica <b>1 punto per ogni fase del procedimento completata.</b></p> <p>Ad esempio: se sono state completate 5 fasi, sarà 5 punti.</p> <p>Per fasi si intendono quelle elencate nelle tabelle che seguono, dove si riporta anche l'atto necessario a dimostrare il loro completamento:</p>		
	<b>PUC *</b>		
	<b>N.</b>	<b>Nome fase</b>	<b>Atto utile ai fini della dimostrazione</b>
	1	Affidamento progettazione	Convenzione firmata con i professionisti incaricati
	2	Affidamento studi specialistici	Convenzione firmata con i professionisti incaricati
3	Fase di scoping VAS	Atto della Provincia/Città metropolitana	



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della Pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

4	Approvazione PUC preliminare	Deliberazione di Consiglio Comunale pubblicata
5	Approvazione studio PAI	Atto dell'ADIS
6	Adozione	Deliberazione di Consiglio Comunale pubblicata
7	Pubblicazione sul BURAS	Avviso nel BURAS
8	Deliberazione su osservazioni	Deliberazione di Consiglio Comunale pubblicata
9	Parere motivato VAS	Determinazione finale della Provincia/Città metrop.
10	Conferenza copianificazione	Determinazione comunale di conclusione motivata
11	Approvazione definitiva	Deliberazione di Consiglio Comunale pubblicata
12	Verifica/che di coerenza	Determinazione/i di verifica DG urbanistica, con prescrizioni
<p>* Nel caso di procedure in corso ai sensi dell'art. 20 della L.r. n. 45/89 nella versione antecedente la modifica apportata dalla L.r. n. 1/2021, la fase n.4 è considerata assolta (e conteggiata) con il completamento della n.6. Parimenti, la n.10 è considerata assolta (e conteggiata) con il completamento della n.11.</p>		
<b>PPCM</b>		
<b>N.</b>	<b>Nome fase</b>	<b>Atto utile ai fini della dimostrazione</b>
1	Affidamento progettazione	Convenzione firmata con i professionisti incaricati
2	Assoggettabilità a VAS	Atto della Provincia/Città metropolitana
3	Adozione	Deliberazione di Consiglio Comunale pubblicata
4	Pubblicazione sul BURAS	BURAS
5	Deliberazione su osservazioni	Deliberazione di Consiglio Comunale pubblicata
6	Parere motivato VAS	Determinazione finale della Provincia/Città metrop.
7	Approvazione definitiva	Deliberazione di Consiglio Comunale pubblicata
8	Approvazione art.9 L.r. n.28/98	Determinazione/i del Servizio tutela del paesaggio, con prescrizioni
<b>PIP</b>		
1	Affidamento progettazione	Convenzione firmata con i professionisti incaricati
2	Assoggettabilità a VAS	Atto della Provincia/Città metropolitana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

	3	Adozione	Deliberazione di Consiglio Comunale pubblicata
	4	Pubblicazione sul BURAS	BURAS
	5	Deliberazione su osservazioni	Deliberazione di Consiglio Comunale pubblicata
	6	Parere motivato VAS	Determinazione finale della Provincia / Città metro.
	7	Approvazione definitiva	Deliberazione di Consiglio Comunale pubblicata
	8	Approvazione art.9 L.r. n.28/98 (eventuale)	Determinazione/i del Servizio tutela del paesaggio, con prescrizioni
	N.B.: L'erronea attestazione dell'avvenuta conclusione di una fase, verificata anche in un momento successivo all'assegnazione del contributo, comporterà il ricalcolo del punteggio e la modifica della graduatoria, con possibile revoca. Non saranno, invece, prese in considerazione attestazioni su ulteriori fasi concluse, pervenute successivamente alla data fissata per la presentazione della domanda		

Ogni punteggio così assegnato verrà poi rivalutato in funzione del peso stabilito per il criterio, secondo la seguente formula di ponderazione:

$$(P_{\text{crit}_N} \times \text{Peso criterio}) / P_{\text{crit}_N \text{ massimo}}$$

dove  $P_{\text{crit}_N \text{ massimo}}$  è il punteggio di valore più elevato ottenuto per il criterio N considerato.

La graduatoria finale sarà costituita dalla somma dei punteggi ponderati, ordinata dal maggiore al minore.

$$P_{\text{finale}} = \sum [(P_{\text{crit}_N} \times \text{Peso criterio}) / P_{\text{crit}_N \text{ massimo}}]$$

I contributi saranno assegnati a partire dall'istanza che presenta il punteggio più alto.

#### Art. 12.- PERDITA DEL CONTRIBUTO

Il contributo non verrà assegnato in caso di mancata stipula e/o restituzione del protocollo entro i termini stabiliti (cfr. art. 9, lettera g) o di false dichiarazioni.

Il contributo assegnato verrà revocato in caso di:

- Mancato rispetto del tempo massimo indicato in fase di domanda per la conclusione delle procedure, tranne nel caso in cui sia dimostrato che il ritardo non è dovuto a inadempienze o inerzie del Comune.
- Modifica della graduatoria (ad esempio, ricalcolo del punteggio a causa di errata attestazione di una delle fasi utili al calcolo del punteggio relativo al criterio n.4) e attribuzione di una posizione non utile ai fini dell'assegnazione.

In caso di revoca, il beneficiario dovrà restituire tutte le somme già erogate, a prescindere che siano state utilizzate, così come risarcire ogni eventuale danno cagionato alla Regione Sardegna a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'intervento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della Pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

In caso di decadenza/revoca del contributo, anche parziale, la Regione potrà procedere alla compensazione del credito maturato con eventuali somme dovute per trasferimenti senza vincolo di destinazione assegnati all'Ente debitore (es. Fondo Unico).

**Art. 13.– ECONOMIE**

Costituiscono economie le somme restituite a seguito di revoca del contributo, di rinuncia del contributo e i residui derivanti dalla rendicontazione finale del contributo.

La Regione si riserva la possibilità, previa verifica di legittimità contabile, di assegnare tali risorse ai Comuni che seguono in graduatoria e che non hanno beneficiato del contributo.

**Art. 14.– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento oggetto del presente Avviso e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi del G.D.P.R.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti saranno raccolti presso la Direzione generale della pianificazione urbanistica, territoriale e della vigilanza edilizia e trattati per le finalità di gestione della procedura.

**Art. 15.– CONTATTI**

Per ogni chiarimento in merito è possibile contattare il responsabile del procedimento, dott.ssa Cristina Farina, al numero di telefono 070/606-4915, o la dott.ssa Elena Galletta, al numero 070/606-6848, dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, il martedì e il mercoledì anche dalle 16 alle 17, o via e-mail all'indirizzo [eell.urb.pianificazione@regione.sardegna.it](mailto:eell.urb.pianificazione@regione.sardegna.it).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

Il Resp. sett. a.c. Dott. C. Farina